

HUMOR 17

Il marito accoglie la consorte al rientro a casa:- Ciao cara, dove sei stata? - All'istituto di bellezza. Lui, guardandola bene:- Hai trovato chiuso?

Un tizio incontra un amico al bar:- Ho visto tua moglie ieri, l'ho trovata paurosamente dimagrita!- Lo so, ma che ci posso fare?- Falla mangiare! - Sì, e da chi?

Le donne vogliono essere uguali all'uomo. Sono veramente poco ambiziose.

Adamo chiese a Dio:- Perché hai fatto Eva così bella? E Dio:- Affinché tu possa innamorarti di lei! E Adamo:- E perché l'hai fatta così stupida? E Dio:- Affinché lei possa innamorarsi di te...

- Perché Noè rischiò di morire di fame?- Perché, per pescare... aveva due soli vermi!

Credo in Pitagora, creatore della geometria piana e di tutti i numeri divisibili e non. Credo in Archimede, condannato e per nostra sfiga liberato, discese nello spirito dei prof. per giudicare promossi e bocciati e le lacrime non avranno fine. Credo nella matematica (1 sola x Fortuna) e balorda materia trascura questo e lo studio, aspettando lo scrutinio finale e le botte del padre che verranno. Amen

Un anziano ultracentenario si reca dal medico:- Dottore... lei mi dovrebbe aiutare!- Quale sarebbe il suo problema? - Ho ormai centotre anni e corro ancora dietro alle ragazze! - E allora? Dovrebbe essere contento! Questo è un segno di vitalità! - Sì... però non mi ricordo perché gli corro dietro...

C'è un tale che sta annegando:- AIUTO, HELP, HILFE, AU SECOURS.....Il bagnino allora:- Faceva prima a imparare a nuotare che imparare tutte quelle lingue!

Ci sono tre bambini in campeggio, due milanesi e uno romano. Uno dei due milanesi fa:- Il mio papy è più veloce dei vostri. Alle 13:00 esce dalla sua fabbrichetta prende il Ferrarino e alle 13:30 l'è a casa! L'altro bambino milanese allora esclama: No... il mio papy è più veloce dei vostri. Esce dalla fabbrichetta alle 13:00, prende il Maserati e alle 13:15 l'è a casa! Il bambino romano con una flemma invidiabile: Ve state proprio a sbaja'... mi padre è er più veloce de tutti! Lui lavora ar comune, esce alle 13:00 ma alle 12:30 sta sempre a casa!!!

Per strada, un uomo si avvicina ad un altro. - "Cavolo, Giovanni! Come sei cambiato! Dopo dieci anni ti ritrovo biondo, hai cambiato il colore dei capelli? E gli occhi, ma non erano verdi? Guarda poi quanto sei alto! Mamma mia, sei davvero cambiato!" - "Guarda che io non mi chiamo Giovanni, ma Lamberto!" - "Ah, hai cambiato anche il nome!"

La rana e il ranocchio stavano giocando in una pozzanghera. Dopo un pò la rana dice: "Guarda che io non sono una rana, in realtà sono una bella ragazza che ha ricevuto una maledizione e si è trasformata. Adesso aspetto il principe azzurro che mi baci per tornare come prima". Il ranocchio: "Confidenza per confidenza, neanche io sono un ranocchio... a dire la verità sono un povero operaio che lavora alla Seima". "Come mai sei ridotto così?" "E che ne so io...han fatto tutto i sindacati!!!"

Il 13 giugno si festeggia San Antonio a Conegliano In stazione Luigi aspetta il treno, la solita Maria curiosa si avvicina: "Luigi dove vai oggi?". "vado a San Antonio a Padova" "Come mai, se ce l'abbiamo qui a Conegliano?" "E...cara Maria, se aspetti un favore da un compaesano!"



PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE

RUGOLO
N° 17-2015
26 Aprile - 2015
IV° Domenica di Pasqua

La pietra scartata dai costruttori ora è pietra d'angolo

Gv 10, 11-18

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

**GIORNATA
MONDIALE
PER LE
VOCAZIONI**



**Festa degli
ex-lavoratori**

I Santi della settimana

Lunedì 27 aprile

S. Zita

Martedì 28 aprile

S. Pietro Chanel

Mercoledì 29 aprile

S. Caterina da Siena

Giovedì 30 aprile

S. Giuseppe Benedetto
Cottolengo

Venerdì 1 maggio

S. Giuseppe lavoratore

Sabato 2 maggio

S. Atanasio

Domenica 3 maggio

V domenica di Pasqua



Tel. 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

La principessa

C'era una volta un re che aveva una figlia di grande bellezza e straordinaria intelligenza.

La principessa soffriva però di una misteriosa malattia. Man mano che cresceva, si indebolivano le sue braccia e le sue gambe, mentre vista e udito si affievolivano. Molti medici avevano invano tentato di curarla. Un giorno arrivò a corte un vecchio, del quale si diceva che conoscesse il segreto della vita. Tutti i cortigiani si affrettarono a chiedergli di aiutare la principessa malata. Il vecchio diede alla fanciulla un cestino di vimini, con un coperchio chiuso, e disse: «Prendilo e abbinne cura. Ti guarirà». Piena di gioia e attesa, la principessa aprì il coperchio, ma quello che vide la sbalordì dolorosamente. Nel cestino giaceva infatti un bambino, devastato dalla malattia, ancor più miserabile e sofferente di lei.

La principessa lasciò crescere nel suo cuore la compassione. Nonostante i dolori prese in braccio il bambino e cominciò a curarlo. Passarono i mesi: la principessa non aveva occhi che per il bambino. Lo nutriva, lo accarezzava, gli sorrideva. Lo vegliava di notte, gli parlava teneramente. Anche se tutto questo le costava una fatica intensa e dolorosa.

Quasi sette anni dopo, accadde qualcosa di incredibile. Un mattino, il bambino cominciò a sorridere e a camminare. La principessa lo prese in braccio e cominciò a danzare, ridendo e cantando. Leggera e bellissima come non era più da gran tempo. Senza accorgersene era guarita anche lei.

*Signore, quando ho fame mandami qualcuno che ha bisogno di cibo;
quando ho sete, mandami qualcuno che ha bisogno di acqua;
quando ho freddo, mandarmi qualcuno da riscaldare;
quando sono nella sofferenza, mandami qualcuno da consolare;
quando la mia croce diviene pesante, dammi la croce di un altro da condividere;
quando sono povero, portami qualcuno che è nel bisogno;
quando non ho tempo, dammi qualcuno da aiutare per un momento;
quando mi sento scoraggiato, mandami qualcuno da incoraggiare;
quando sento il bisogno di essere compreso, dammi qualcuno che ha bisogno della mia comprensione;
quando vorrei che qualcuno si prendesse cura di me, mandami qualcuno di cui prendermi cura;
quando penso a me stesso, rivolgimi i miei pensieri ad altri.*

"Prendi un sorriso, regalalo a chi non l'ha mai avuto. Prendi un raggio di sole, fallo volare là dove regna la notte. Scopri una sorgente, fa bagnare chi vive nel fango. Prendi una lacrima, posala sul volto di chi non ha mai pianto. Prendi il coraggio, mettilo nell'animo di chi non sa lottare. Scopri la vita, raccontala a chi non sa capirla. Prendi la speranza, vivi nella sua luce. Prendi la bontà, donala a chi non sa donare. Scopri l'amore, fallo conoscere al mondo." (Gandhi)

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICA 26/4: (Ore 9,00)

Def.ti Def.ti CASAGRANDE RINA-DA FRE' GIOVANNI

GIOVEDI 30/4(Ore 19,00)
messa sospesa per restauro

DOMENICA 3/5: (Ore 9,00)

Def.ti DAL CIN AUGUSTO Ann. e MARIA

AVVISI

DOMENICA 26 APRILE GIORNATA MONDIALE DELLE VOCAZIONI

**VISITA PASTORALE DEL VESCOVO CORRADO
ALLA NOSTRA FORANIA DELLA PEDEMONTANA.**

MARTEDI' 28 APRILE alle Ore 20,30 nella Chiesa di CORDIGNANO avrà ufficialmente inizio la visita pastorale del nostro Vescovo Mons. Corrado Pizziolo nella nostra forania che si protrarrà fino alla fine di Giugno. Visiterà le varie Unità Pastorali e relative parrocchie in questo ordine: Pedemontana EST- Pedemontana Ovest- e infine la nostra Unittà Pastorale Pedemontana NORD nel mese di Giugno.

A Montaner e Rugolo sarà presente a partire dal 5 Giugno e celebrerà la **Santa Messa domenica 7 giugno con orario festivo**. Quella domenica sarà anche la festa del Corpus Domini e quindi ci sarà la processione Eucaristica con **Benedizione finale**.

Sarà presto pubblicato un calendario con tutti gli orari e gli appuntamenti di tale visita. Si ricorda intanto la partecipazione iniziale di Martedì 28 Aprile a Cordignano alle Ore 20,30

Sabato 2 Maggio non c'è il Catechismo

